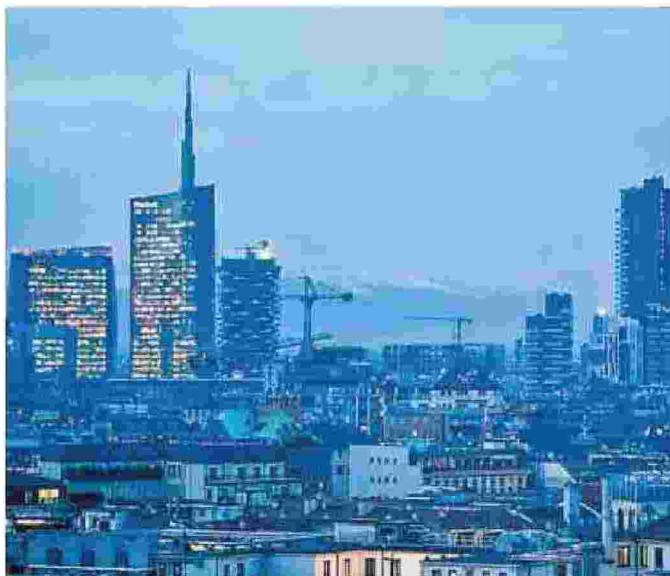


SI CHIAMA FINTECH DISTRICT E SORGE NELLA ZONA DI ISOLA-PORTA NUOVA

Start up ed economia: nasce a Milano il nuovo polo della finanza tecnologica

CAMILLA COLOMBO
MILANO

Dopo i grattacieli firmati dai grandi architetti italiani, arriva, nella sempre più dinamica zona di Isola-Porta Nuova, un polo urbano dedicato alla finanza innovativa e tecnologica. Si chiama Fintech District e verrà inaugurato oggi in via Filippo Sasseti 32, nell'immobile di proprietà del Gruppo Banca Sella, alla presenza del sindaco Giuseppe Sala, dei rappresentanti della Banca d'Italia e della Consob e dei principali esponenti del Ministero dell'Economia e della Finanza, probabilmente dello stesso ministro Pier Carlo Padoan. Un segnale positivo non solo per la città di Milano che dimostra di investire e credere nel settore fintech ma per tutto il Paese che avrà così un luogo dove start up, imprenditori, istituzioni finanziarie, investitori potranno incontrarsi per sviluppare un settore che a livello globale ha visto la nascita di oltre 750 nuove aziende dal 2011 a oggi, con 26,5 miliardi di dollari di finanziamenti raccolti (dati Osservatorio Digital Fi-



Il nuovo skyline di Milano nella zona di Porta Nuova

nance della School of Management del Politecnico di Milano). La situazione nel nostro Paese è ben diversa e presenta numeri molto più esigui rispetto al mercato estero. Lo scorso anno sono state registrate su tutto il territorio nazionale 115 start up attive nella finanza tecnologica, concentrate per lo

più in Lombardia e capaci di raccogliere 33,6 milioni di euro da fondi venture capital e da "business angel". Quasi metà delle 115 giovani imprese si occupa di crowdfunding mentre sono ancora poche le start up che in Italia si avvalgono di strumenti come le intelligenze artificiali e i pagamenti con Bi-

tcoin, la più diffusa moneta digitale. Obiettivo del Fintech District è quindi quello di contribuire alla crescita dell'intero tessuto imprenditoriale italiano attraverso, soprattutto, l'open innovation e nuove forme di business sviluppate tramite servizi e dispositivi digitali. Il polo vede la luce grazie alla collaborazione tra SellaLab, la piattaforma di innovazione del Gruppo Banca Sella dedicata alle start up e alle aziende corporate, e Copernico, l'hub milanese che promuove lo smart working nel cuore del distretto finanziario della città. Il fatto che il Fintech District abbia la propria sede fisica nel Palazzo S32 rende ancora più stretto il legame della community nel supportare lo sviluppo sinergico della finanza tech nell'ecosistema italiano. Tra le aziende coinvolte in questa realtà privata che oggi riceverà il plauso istituzionale ci sono, tra le altre, Blender Italia, Blockchainlab, Cisco, Credimi, Diaman Tech, Digital Magics, Domec, Enhancers, Ernest, Finleap, Moneyfarm e The ING Project (Tip Ventures).

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

